

Vercelli 21/05/2015

## **CONFERENZA STAMPA**

**Mercoledì 27/05/2015 – ore 14**

**Camera del Lavoro Vercelli Valsesia, via Stara 2 Vercelli**

### **STATO DI AGITAZIONE NELLA SANITA' VERCELLESE E PIEMONTESE**

*In assenza di una programmazione dei reali fabbisogni del personale e delle competenze della Sanità piemontese, le Organizzazioni sindacali CGIL CISL e UIL hanno proclamato lo Stato d'agitazione del comparto.*

È in pieno stato di agitazione l'intera sanità pubblica piemontese. **Martedì prossimo, 26 maggio 2015, FP CGIL, CISL FP e UIL FPL hanno indetto una manifestazione del comparto davanti al Consiglio regionale per protestare contro un piano di riorganizzazione della Sanità regionale** che non tiene conto dei reali fabbisogni del personale e delle competenze necessarie nelle varie aziende sanitarie territoriali (comprese quelle Vercellesi), soprattutto in merito alle nuove assunzioni.

Secondo i Sindacati, guardando solo i tetti di spesa della Regione, **il conto del piano di rientro sanitario graverà soltanto sui sevizi e sui lavoratori e restano troppo vaghe le rassicurazioni date dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio Saitta, nell'incontro tra Regione e Sindacati avvenuto il 18 maggio scorso.**

L'assessore Saitta ha annunciato 600 nuove assunzioni nel comparto, ma non ha specificato se si tratterà di una nuova infornata di dirigenti o di personale che andrà davvero a rinforzare i servizi ospedalieri e territoriali. Per questo CGIL, CISL e UIL hanno chiesto l'apertura di un tavolo di confronto per definire un piano di assunzione del personale che attribuisca a ogni singola azienda le qualifiche necessarie a garanzia dei servizi destinati ai cittadini e alla cura dei malati.

**Le condizioni di lavoro del personale sanitario continuano, inoltre, a essere insostenibili: doppi turni, orari massacranti, periodi di riposo e ferie ingestibili.** Una vera programmazione del fabbisogno di personale e di competenze si costruisce coinvolgendo coloro che già offrono i servizi a tutela della salute pubblica. È necessario trovare un nuovo equilibrio tra percorsi ospedalieri e assistenza territoriale, pianificare la stabilizzazione del personale precario, attivare la mobilità volontaria aziendale e definire le competenze necessarie alla cura della salute dei cittadini. **L'assessore Saitta ha chiesto il sostegno delle Organizzazioni sindacali nella riorganizzazione del sistema sanitario piemontese ma rifiuta di concordare un percorso condiviso.**

Per questi motivi, CGIL, CISL e UIL hanno proclamato lo stato di agitazione regionale del comparto che inizierà con la manifestazione davanti al Consiglio regionale del 26 maggio p.v. e per i **motivi di forte preoccupazione che riguardano nello specifico la Sanità del territorio Vercellese (con Servizi a rischio nell'imminente periodo estivo) è convocata una Conferenza Stampa mercoledì 27/05/2015 alle ore 14 presso la Camera del Lavoro Vercelli Valsesia, via Stara 2. Vercelli.**